



La protesta in piazza

Ausiliarie di nidi comunali senza stipendio

MONZA

Da tre mesi non vedono un soldo le ausiliarie dei 7 asili nido comunali, più la materna Pianeta Azzurro, e lunedì mattina una rappresentanza di circa una ventina di loro, assieme al sindacalista della Funzione pubblica Cgil di Monza e Brianza Matteo Villa, ha protestato davanti al municipio.

Distanziate, con la mascherina e le braccia incrociate, le lavoratrici anche se non sono dipendenti dirette del Comune hanno portato direttamente sotto all'ufficio del sindaco il loro problema iniziato con l'emergenza sanitaria, da quando da fine febbraio sono state lasciate senza stipendio dalle due cooperative, Lacerenza e Insieme che hanno l'appalto col Comune e a cui, con l'avvio del lockdown e la chiusura degli asili, è stato sospeso il servizio.

Le lavoratrici avrebbero dovuto ricevere copertura dei propri stipendi attraverso il Fis, il Fondo integrativo salariale attivato dalle 2 cooperative, ma finora sia marzo, sia aprile e ora anche maggio sono passati senza che sia stato pagato nulla.

Durante la protesta in piazza Trento il sindacalista Villa ha intercettato il sindaco Dario Allevi che ha dato la sua disponibilità a organizzare in breve tempo un incontro con le lavoratrici. Secondo il sindacato «il Comune, in quanto committente, è responsabile in solido» della situazione e dovrebbe anticipare i pagamenti per le lavoratrici, ma «la responsabilità principale», precisa Villa, è delle due cooperative che, convocate l'8 marzo da Legacoop per sottoscrivere gli accordi sugli ammortizzatori sociali, non si sono presentate. Abbiamo sollecitato le due cooperative a sottoscrivere gli accordi; a quel punto, Lacerenza ha firmato un primo accordo Fis valevole dal 24 febbraio al 15 marzo che, però, non ha rispettato, mentre la cooperativa Insieme non ha mai risposto».

M.Ag.